

TESTO DEFINITIVO MOZIONE APPROVATA IN CONSIGLIO COMUNALE

AD OGGETTO: MOZIONE PER CONFERIRE CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE

Con la presente, come componente di Italia Viva all'interno di questa maggioranza, chiedo la piena condivisione della seguente mozione per rendere effettiva una presa di posizione contro atti di istigazione d'odio verso le minoranze sociali siano esse per razza, per credo, per genere, monitorando eventi pubblici nel nostro territorio, poiché come descritto nella mozione votata in Senato il 30 ottobre 2019 voluta dalla Senatrice a vita Liliana Segre: “negli ultimi anni si sta assistendo ad una crescente spirale dei fenomeni di odio, intolleranza, razzismo, antisemitismo e neofascismo, che pervadono la scena politica accompagnandosi sia con atti e manifestazioni di esplicito odio e persecuzione contro singoli e intere comunità, sia con una capillare diffusione attraverso vari mezzi di comunicazione e in particolare sul web. Parole, atti, gesti e comportamenti offensivi e di disprezzo di persone o di gruppi assumono la forma di un incitamento all'odio, in particolare verso le minoranze; essi, anche se non sempre sono perseguibili sul piano penale, comunque costituiscono un pericolo per la democrazia e la convivenza civile. Si pensi solo alla diffusione tra i giovani di certi linguaggi e comportamenti riassumibili nella formula del “cyberbullismo”, ma anche ad altre forme violente di isolamento ed emarginazione di bambini o ragazzi da parte di coetanei;

Richiamato l'articolo 2 della dichiarazione Universale dei Diritti Umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) il quale sancisce che ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di censo, di nascita o di altra condizione;

Richiamati altresì i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare quelli descritti agli artt. 23 e 3 i quali recitano “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo...” e “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”;

Vista la Risoluzione UE del 19 settembre u.a., riguardante l'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa stessa, che equipara nazismo e comunismo, risoluzione peraltro votata dagli stessi partiti che rappresentano attualmente la maggioranza del parlamento del nostro paese.

Vista, infine, al Legge 205/1993 di conversione del D.L. 122/1993 (cd. Legge Mancino) che:

-punisce chiunque propagandi idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

-punisce chiunque istiga, con qualunque modalità, a commettere atti di violenza o di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

-vieta, infine, ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici;

IMPEGNA

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale:

- A porre la propria vicinanza istituzionale alla Senatrice Segre avviando quanto prima, la procedura per insignire la stessa della Cittadinanza onoraria al nostro Paese;
- A farsi carico del mantenimento della memoria storica, favorendo i percorsi scolastici e la partecipazione a progetti culturali che valorizzano la cittadinanza attiva e i valori democratici verso i giovani e le iniziative promosse dalle associazioni che favoriscano i valori di libertà, tolleranza e uguaglianza a cui si richiama la nostra Costituzione;
- In fede

Valentina Tomirotti
Consigliere comunale per Italia Viva